

Esaminati a Palombara i problemi del turismo

PALOMBARA, 11. — È giunto, graditissimo ospite, il comm. Lelio Timossi dell'Ufficio Propaganda dell'Ente Provinciale per il Turismo di Roma. Nel corso della sua breve visita il comm. Timossi si incontrò con il collega Franco Pompili, presidente della nostra Associazione Pro-Loce, e nel cordiale colloquio avuto furono discussi i problemi che interessano il futuro sviluppo palombarese, dalla progettata strada panoramica di accesso a Monte Gennaro alla sistemazione definitiva della strada che porta alla celebre Badia di San Giovanni in Argentella (Monumento Nazionale di gran valore architettonico), dalla richiesta alla Amministrazione della Casa Sforza-Cesarini onde ottenere l'autorizzazione di visita dell'antica roccaforte Savelli per i turisti ad altre iniziative atte ad incrementare e a valorizzare sempre più il nostro centro, perla della Sabina.

L'ospite, dopo una rapida visita ai più caratteristici « angoli » di Palombara, ripartì per Roma elogiando il collega Pompili per il vivo interessamento dimostrato per la soluzione di vecchi ma sempre attuali problemi del turismo locale.

Ci risulta che il Presidente della nostra Pro-Loce ha in seguito indirizzato una lettera all'E.P.T. di Roma facendo richiesta di un cantiere-scuola governativo per la sistemazione della strada di San Giovanni in Argentella e di cartelli pubblicitari delle attrattive palombaresi da installarsi lungo le strade della provincia come richiamo turistico.

Refezione scolastica per cento bambini

Presso la sala parrocchiale della Chiesa Collegiata di San Biagio ha avuto inizio un doposcuola riservato agli studenti della nostra Scuola Media « Alfredo Bucciante » con orario dalle 15 alle 19.

In seguito all'interessamento della Direttrice Didattica dottoressa Maria Presicce De Simone, a cura della A.A.I. e del locale Patronato Scolastico si è iniziata la distribuzione della refezione calda a 100 bambini d'ambo i sessi tra i più bisognosi delle nostre Scuole Elementari. Torneremo presto sull'argomento per fornire altri particolari sulla lodevole iniziativa assistenziale.

UNA VIVACE PARTITA MONTEROTONDO - PALOMBARA

PALOMBARA: Perticarà, Reddavide, Crudi, Sbraga, Zurlo, Pierangeli, Pietrantoni, Romanazzo, Lozzi, Ricci, Gnocchi.

M. ROTONDO: Esposito, Capozzello, Fedeli, Forliti, Mattei, Battistella, Uras, Beccafico Severini, Leonardi, Gori, Arbitro: Sig. Marchili di Rieti.

Reti: Nel I tempo al 9' Uras e al 43' Pietrantoni; nella ripresa all'9' Beccafico.

PALOMBARA, 13. (pocat). — Vivace lotta per la prima di ritorno tra il M. Rotondo e la capolista con ventidue protagonisti generosi nello spremere ogni energia sul fango del « Ceconi » a contrastarsi il passo in una gara veloce ricca di campanilismo e puntigliosa tecnicamente; i giallo-blù, in gran vena e con un giuoco autoritario, hanno dimostrato una franca superiorità d'assieme rendendosi spesso pericolosi all'attacco e sfoggiando sicurezza difensiva, mentre il Palombara, più lento nelle manovre, ha difettato di grinta in prima linea tenendo però con coraggioso slancio l'urto dell'avversario partito alla garibaldina con risorse di maggiore adattabilità sul terreno assai allentato. La vittoria è un premio per la squadra più incisiva, ma gli ospiti avrebbero meritato il pareggio se Ricci riusciva a battere Esposito; purtroppo una prodezza di quest'ultimo frustrava i sogni della capolista per la seconda volta da una « provinciale » ma con tutti gli onori.

Erano i giallo-blù a partire subito all'attacco e al 9' andavano in vantaggio; Perticarà respingeva ma Uras infilava

poi di prepotenza la rete. Gigantesco ed improbo il lavoro della retroguardia rosso-blù sul tranello della melma che rendeva assai difficile il controllo della sfera, ed il Monterotondo ne seppe approfittare; di contro al 26' Lozzi scivolò a due passi dal bersaglio, poi al 27' Beccafico sorvolò la traversa, ma al 43' gli ospiti ottenevano il pareggio grazie a Pietrantoni, che risolveva una limpida azione infilando l'angolo destro.

Ripresa con i locali di nuovo all'attacco e all'8' la rete decisiva; Beccafico infilava a mezza altezza anticipando l'uscita di Perticarà troppo avanzato. La gara assumeva quindi toni accesi, il Palombara — pur difendendosi — contrattaccava spesso alla ricerca del pareggio. E al 32' l'occasione d'oro; Ricci saettava a rete ma Esposito, con un magnifico volo, salvava in corner; poco dopo respingeva anche un tiro di Lozzi e per il Palombara non ci fu più speranza. Finale giallo, inoltre, con indegne prove di antisportività da parte del pubblico verso i palombaresi; uno schiaffo a Lozzi mentre tornava agli spogliatoi e una macchina di tifosi presa di mira con il vandalismo delle gomme a terra.

Il Monterotondo ha saputo vincere sul campo, ma i monterotondesi hanno offeso la bellezza dell'ospitalità! Senza lode neppure l'arbitro, timoroso del contatto del fango ed insufficiente.